

FAQ Bando “Investimenti – Linea Microimprese”

Aggiornamento_2_23 ottobre 2024

SI RACCOMANDA UNA PRELIMINARE E ATTENTA LETTURA DELL'AVVISO, DI TUTTI GLI ALLEGATI E DEI DOCUMENTI PUBBLICATI SULLE PAGINE WEB DEDICATE ALL'AVVISO.

A. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

- 1. Il bando stabilisce che sono ammesse solo le microimprese come definite nell'allegato I del regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014. Un'impresa che occupa meno di dieci persone e che ha un fatturato/bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro è ammissibile?**

Il requisito relativo alla dimensione di impresa è indicato all'art. A.3, comma 1, lettera a). Per il calcolo della dimensione di impresa è disponibile apposito file scaricabile dalla pagina dedicata all'avviso.

- 2. Sono escluse le piccole e medie imprese?**

L'avviso prevede che sono Soggetti beneficiari dell'avviso le imprese che alla data di presentazione della domanda di contributo siano Microimprese come definite all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014.

- 3. Viene specificato che è necessario avere almeno due dichiarazioni di redditi “depositate”. Come ci si deve comportare in caso di impresa costituita nel corso del 2022 (es. nel mese di agosto)?**

Se l'impresa ha presentato le dichiarazioni dei redditi relative agli esercizi 2022 e 2023 (ed è in possesso delle ricevute) è ammissibile.

- 4. Due imprese collegate al 95%, possono presentare ognuna una domanda per due progetti di investimento diversi? O al contrario, è possibile presentare solo un'unica domanda in capo ad una delle due aziende?**

Le due imprese possono presentare 2 domande per 2 progetti differenti (si segnala di verificare con attenzione il possesso dei requisiti di ammissibilità per quanto riguarda la dimensione di impresa e l'eventuale raggiungimento dei massimali per gli aiuti di stato). L'avviso non prevede invece i progetti in partenariato; pertanto, tutte le spese devono essere riferite all'impresa che presenta la domanda e il progetto deve essere realizzato in un'unica sede dell'impresa che presenta la domanda (risultante da visura camerale).

- 5. Possono presentare domanda imprese con unico codice (primario) 68.20.01 locazione di beni immobili propri.**

I codici ATECO esclusi sono indicati all'art. A.3, comma 2; il codice ATECO indicato non è tra quelli esclusi.

6. Un'azienda agricola che svolge presso la propria sede attività di agriturismo (Ateco RISTORAZIONE 56), può partecipare al bando per interventi destinati a questa attività?

Le imprese con codice primario o prevalente dell'impresa ISTAT ATECO 2007 sezione A non sono ammissibili (art. A.3, comma 2).

7. Il requisito di avere 'almeno due bilanci approvati' in cosa consiste?

È necessario che l'impresa abbia depositato almeno due bilanci in Camera di commercio, oppure che sia in possesso delle ricevute relative alla presentazione di due dichiarazioni fiscali per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio.

8. Le società no profit, le cooperative sociali e le imprese sociali possono partecipare?

Possono partecipare le imprese in possesso dei requisiti previsti al punto A.3. Per impresa, si intende un soggetto che svolge attività di vendita di beni e/o servizi.

9. Possono partecipare anche le imprese che al momento della presentazione della domanda non abbiano ancora una sede operativa in Lombardia, ma si impegnano ad aprirla?

La sede operativa o legale in cui si svolge l'attività produttiva deve essere attiva da oltre 12 mesi e localizzata in Lombardia (come risultante da visura camerale) al momento della presentazione della domanda.

10. Possono partecipare anche i liberi professionisti con P.IVA ma non iscritti al Registro imprese delle Camere di commercio?

Possono partecipare solo le imprese che siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese come indicato al punto A.3 del bando.

11. Possono partecipare al Bando le imprese di tutte le province lombarde?

Sì.

12. Possono partecipare anche le reti di impresa?

Solo le cosiddette "reti soggetto", ovvero quelle dotate di soggettività giuridica.

13. La mia impresa rientra nella definizione di MPMI?

Si veda la guida "[La nuova definizione di PMI](#)" della Commissione Europea. Si precisa che, per la definizione di PMI, è necessario stabilire anche se la vostra impresa è autonoma, associata o collegata (pag.16 della guida) in base ai recenti regolamenti comunitari.

14. Dove trovare il modulo di verifica della dimensione di impresa?

Il format è disponibile nella piattaforma "Bandi e Servizi" e nella pagina dedicata al bando sul sito di Unioncamere Lombardia e di Regione Lombardia.

15. Un'impresa costituita nel 2024 può partecipare al bando?

Un'impresa costituita nel 2024 non è possesso di almeno due bilanci approvati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio) alla data di presentazione della domanda al bando attuativo, quindi non soddisfa uno dei requisiti previsti all'art. A.3.

16. Possono presentare domanda due imprese che hanno il medesimo legale rappresentante, ma che non risultano collegate?

Sì, possono presentare domanda.

17. Un'impresa che ha meno di 10 dipendenti nel 2024, ma superava i parametri nel 2023, può essere considerata una microimpresa?

Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constatata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 e articolo 4 dell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi. Si ricorda che nella piattaforma "Bandi e Servizi" e nella pagina dedicata al bando sul sito di Unioncamere Lombardia e di Regione Lombardia è disponibile il file per il calcolo della dimensione d'impresa.

18. È possibile che un'impresa presenti una sola domanda, però su due sedi differenti sempre localizzate in Lombardia?

No, in presenza di più sedi ubicate in Lombardia, il Soggetto richiedente dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda. La sede indicata in domanda non potrà essere modificata in sede di rendicontazione (art. B.2.a, comma 1).

19. L'intervento deve obbligatoriamente riguardare una sede nelle disponibilità dell'azienda da almeno 12 mesi? Non è possibile effettuare l'intervento su una nuova sede?

Come indicato al punto A.3 comma 1 lettera c), le imprese devono avere una Sede, legale o operativa, in cui si svolge l'attività produttiva in Lombardia da oltre 12 mesi (come risultante da visura camerale); presso tale sede devono essere realizzate le attività di Progetto di cui al successivo art. B.2; le spese non sostenute nella Sede legale o operativa dichiarata non saranno ammesse all'Agevolazione.

20. Per le aziende preesistenti la cui proprietà è cambiata a seguito di compravendita o donazioni o apporto in altre società è possibile partecipare al suddetto bando?

Sono ammesse le imprese che siano già regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) con almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio).

B. SPESE AMMISSIBILI

21. Sono ammissibili caldaie e impianti per la produzione di acqua calda (boiler ecc)?

Solo se riconducibili alla voce di spesa di cui alla lettera a) dell'articolo B.3 (ad esempio non saranno ammessi impianti per la produzione di acqua calda sanitaria).

22. Le pompe di calore si considera solo la sostituzione e non la nuova installazione?

È ammesso l'acquisto e l'installazione di pompe di calore per la climatizzazione invernale e/o estiva degli ambienti, in sostituzione degli impianti in uso presso la sede oggetto di Progetto.

23. Le percentuali di risparmio devono riferirsi ai singoli interventi e non essere parametrare al consumo complessivo aziendale. È corretto?

La relazione tecnica, di cui all'art. B.2.a, deve essere redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato D.13.a dell'Avviso, che prevede di indicare i risparmi in TEP dei singoli interventi; la percentuale di risparmio da considerare per l'attribuzione del punteggio nel criterio "Qualità dell'operazione" sarà calcolata automaticamente dal sistema sulla base dei risparmi complessivi in TEP dei singoli interventi.

24. In riferimento alla compilazione della "Relazione tecnica" - tabella della sezione N3, il dato relativo alla riduzione dei consumi (ultima colonna) va inserito in % già nelle righe dei singoli interventi, corretto?

Nella relazione tecnica il dato deve essere inserito in TEP; in particolare l'ultima colonna deve essere compilata con la differenza in TEP tra TEP consumati pre intervento e TEP consumati post intervento. La percentuale di risparmio da considerare per l'attribuzione del punteggio nel criterio "Qualità dell'operazione" sarà calcolata automaticamente dal sistema sulla base dei risparmi complessivi in TEP dei singoli interventi.

25. È possibile effettuare una sostituzione di fancoil operanti a pompa di calore con fancoil di nuova generazione e più efficienti operanti con la medesima pompa di calore? È possibile sostituire i termosifoni operanti a pompa di calore con fancoil operanti con la medesima pompa di calore?

La sola sostituzione dei fancoil non è ammissibile in quanto la voce di spesa c) "acquisto e installazione di pompe di calore per la climatizzazione invernale e/o estiva

degli ambienti, in sostituzione degli impianti in uso presso la sede oggetto di Progetto” si riferisce alla sostituzione della pompa di calore.

26. È possibile installare una pompa di calore ibrida in sostituzione di una caldaia alimentata a gas?

Se la pompa di calore installata è alimentata, anche solo in parte, con combustibili fossili la spesa non è ammissibile secondo quanto previsto all'art. B.3 comma 4).

27. I costi delle relazioni tecniche da allegare in domanda e in fase di rendicontazione sono ammissibili al bando nella voce i) spese tecniche di consulenza?

Sì, sono ammissibili, nel limite del 20% dei costi di cui alle voci da a) ad h) dell'art. B.3, a partire dalla data di approvazione della D.G.R. n. XII/2829 del 22 luglio 2024 e fino alla data di presentazione della rendicontazione.

28. Le voci di spesa “g) acquisto di software e di licenze d’uso software, anche di tipo cloud e saas, funzionali agli interventi presentati in domanda” e “h) costi di formazione riconducibili agli interventi presentati” devono essere necessariamente associate ad almeno una delle altre voci di spesa ritenute ammissibili?

Ai fini dell'ammissibilità, le voci di spesa g) e h) devono essere funzionali agli interventi indicati in domanda; ne consegue che non è possibile presentare una domanda che prevede esclusivamente interventi che fanno riferimento alle voci di spesa g) e h).

29. La sostituzione di un macchinario alimentato a gasolio è ammissibile al Bando?

Il vincolo posto dall'avviso è sulla fonte di alimentazione del nuovo macchinario e non di quello che viene sostituito (art. B.3, comma 4)

30. Il fornitore e il Tecnico (incaricato di predisporre la Diagnosi energetica) possono essere la stessa persona?

È possibile, purché il Tecnico abbia i requisiti previsti dall'avviso; si ricorda inoltre che l'avviso non prevede la predisposizione di una diagnosi energetica ma di una relazione tecnica secondo quanto previsto all'art. B.2

31. Il Revamping è considerata una voce di spesa ammissibile se determina l'ammodernamento digitale di un macchinario ed un risparmio energetico?

Il revamping non rientra tra le spese ammissibili.

32. Devono essere presenti tutte le voci di spesa di cui alle lettere a), c), d), e), f) in combinazione con b) oppure ne è sufficiente una?

Per poter presentare spese a valere sulla voce di spesa b) la somma delle voci di spesa a), c), d), e), f) deve essere almeno pari a 10.000 euro in termini di spesa ammessa; ad esempio, se la voce di spesa a) presenta l'importo di 10.000 euro di

spese ammesse e le restanti c), d), e), f) prevedono l'importo di 0 euro, la voce di spesa b) sarà ammessa.

33. Sono ammissibili le stufe a pellet?

Le stufe non rientrano tra le spese ammissibili

34. Il "tecnico" abilitato alla compilazione della relazione tecnica deve essere sia EGE sia iscritto all'albo o i due requisiti sono in alternativa?

I due requisiti sono alternativi.

35. All'articolo B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità, i servizi di formazione nella voce di spesa B.3.2 lettera h) devono essere erogate dai fornitori qualificati oppure possono essere erogati da qualsiasi fornitore?

Non ci sono vincoli rispetto ai requisiti dei fornitori di formazione. Tuttavia, si ricorda che la formazione indicata alla voce di spesa B.3.2 lettera h) è strettamente connessa alla realizzazione dell'intervento e che non è ammessa formazione generica.

36. Il costo del personale è rendicontabile?

Il costo del personale non rientra tra le spese ammissibili; tuttavia vengono in automatico riconosciute le spese indirette con una quota forfettaria pari al 7% della somma delle altre spese.

37. Le spese ammissibili possono essere quietanzate da fornitori esteri non UE?

Sì, il bando non prevede esclusioni in tal senso.

38. L'allegato D.13.a è da compilare negli spazi vuoti o occorre creare delle schede tecniche sulla base delle indicazioni dettate dall'allegato stesso?

L'allegato D.13.a Relazione Tecnico deve essere redatto compilando i campi testo.

39. È ammissibile un intervento di rifacimento del tetto con nuovo impianto fotovoltaico?

È ammissibile l'installazione di un impianto fotovoltaico, esclusivamente in combinazione con le altre voci di spesa di cui alle lettere a), c), d), e), f) del punto B.3 del bando. Il rifacimento del tetto non rientra fra le spese ammissibili.

40. L'acquisto di serramenti può rientrare tra le spese ammissibili del Bando?

No, i serramenti non rientrano fra le spese ammissibili.

41. È previsto un tempo minimo di possesso del bene preesistente da parte dell'azienda beneficiaria?

No, il bando non lo prevede. Deve essere comunque possibile determinare i consumi pre e post-intervento di sostituzione.

42. Vi è una soglia minima di risparmio energetico, espressa in %, che il progetto deve garantire?

Non è indicata una soglia minima necessaria per l'ammissibilità; si ricorda che la % di riduzione dei consumi viene presa in considerazione per l'assegnazione del punteggio in sede di valutazione tecnica.

43. È ammissibile l'acquisto di un trattore non alimentato da combustibile fossile ed in sostituzione del macchinario già in uso presso la sede dell'intervento?

Sì, se rientra nella definizione di macchina operatrice e rispetta i requisiti di ammissibilità previsti.

44. Qualora un'impresa sostituisca uno o più macchinari e/o impianti, riuscendo a ridurre i tempi di produzione eliminando - ad esempio - il turno supplementare del sabato mattina, è possibile considerare nel calcolo del risparmio anche quello conseguito dal mancato utilizzo dei servizi generali (in primis illuminazione e riscaldamento) di suddetto turno?

Il calcolo deve riguardare esclusivamente il macchinario oggetto della sostituzione.

45. Tra le spese ammissibili possono rientrare anche le caldaie in sostituzione degli impianti in uso presso la sede oggetto di Progetto, se comportano un effettivo risparmio energetico espresso in TEP, oppure sono ammessi solo gli investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale (quindi ad esempio le caldaie a condensazione) solo se in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso?

L'articolo B.3 comma 4 prevede che non sono ammesse spese riferite a beni alimentati con combustibili fossili.

46. È ammissibile l'acquisto e installazione di parte di un impianto di produzione? Il bene in questione sarà in sostituzione e verrà inserito e montato su un impianto esistente contribuendo all'efficientamento energetico.

Sì, se riconducibile a una delle voci di spesa previste dal bando.

C. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

47. Da quando sono ammissibili le spese?

Sono ammissibili le spese fatturate e quietanzate dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e fino alla data di presentazione della rendicontazione, ad eccezione delle fatture e delle quietanze riferite alla relazione tecnica, ammissibili a partire dalla data di approvazione della D.G.R. n. XII/2829 del 22 luglio 2024 e fino alla data di presentazione della rendicontazione.

48. Qual è la scadenza prevista per la rendicontazione delle spese?

L'impresa deve realizzare il progetto, emettere, pagare le fatture e trasmettere la rendicontazione (come previsto all'art. C.4.b) entro 12 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

49. Quali sono i metodi di pagamento che si possono utilizzare?

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori (con la chiara indicazione degli estremi delle fatture a cui fanno riferimento) per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni). In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata dalla copia dell'assegno e dalla copia dell'estratto conto bancario/lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca in cui risulti addebitato l'assegno (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al Bando).

50. È possibile un pagamento tramite leasing?

Non è ammesso l'acquisto di beni usati, noleggiati oppure beni in leasing (art. B.3 comma 8).

51. Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni?

Il cumulo con altre agevolazioni è consentito nei limiti di quanto stabilito dalle loro misure istitutive e dai regimi applicati alle agevolazioni stesse. Qualora cumulabili, il cumulo è consentito nei limiti della spesa sostenuta per le medesime spese e nel limite del 100% dei costi ammissibili.

52. Siete in grado di fornirci nominativi di soggetti in grado di effettuare i servizi previsti dal Bando?

Nella nostra funzione di enti pubblici, non possiamo indirizzare le imprese verso determinati soggetti che operano sul mercato.

53. A seguito di una descrizione dell'intervento previsto, è possibile avere una pre-autorizzazione a procedere via mail? Ovvero avere una rassicurazione che il progetto che si intende presentare sia in linea con quanto previsto dal Bando?

Non possiamo in alcun modo fare una pre-istruttoria del progetto tramite il canale mail, ovvero rassicurare che il progetto sia o meno adeguato. Se si ritiene che il progetto sia in linea con le finalità del bando, consigliamo di presentare la domanda e tale progetto sarà valutato con le modalità previste dal Bando. Si ricorda che nel caso domanda non venga ammessa a contributo è possibile presentare una nuova domanda (art. A.3 comma 3).

54. Possono rientrare tra le spese ammissibili quelle relative alla gestione della domanda di partecipazione al bando da parte di un intermediario?

No, in alcun modo.

55. In cosa consiste la documentazione attestante la conformità al principio DNSH?

La documentazione attestante la conformità al principio DNSH è dettagliata all'art. B.3 comma 10 e nell'allegato D.13.b dell'Avviso.

56. Sulle fatture che andremo a rendicontare per le spese sostenute dovrà essere indicato un numero di CUP fornito da Regione Lombardia/una dicitura particolare?

Il CUP associato al proprio Progetto (indicato nel provvedimento di concessione di Unioncamere Lombardia) deve essere riportato nell'apposito campo della fattura elettronica ovvero, in alternativa, nell'oggetto del documento unitamente alla dicitura "Spesa sostenuta a valere sull'Avviso della Misura Investimenti – Linea Microimprese – PR FESR 2021-2027" (vedi Allegato D.13.b: Criteri per la rendicontazione delle spese)

57. Sono ammissibili spese sostenute in immobile in affitto?

Sì, purché sia la sede dove l'impresa svolge la sua attività produttiva e sia indicata in domanda quale sede oggetto del progetto; la sede deve essere inoltre rilevabile dalla visura camerale dell'impresa richiedente.

D. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

58. Ho un problema tecnico nella presentazione della domanda, potete fornire supporto?

L'indirizzo lineamicro.fesr@lom.camcom.it non è da utilizzare per problemi di natura tecnica. Come indicato nel testo del bando, per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere ad Aria S.p.A. alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151

59. È necessario allegare la dichiarazione iban della banca su cui verrà accreditato il contributo?

Non è richiesta.